



Associazioni Inquilini e Abitanti

ROMA: APPELLO DEGLI INQUILINI RESISTENTI CONTRO L'AUMENTO DEGLI AFFITTI E LE DISMISSIONI SELVAGGE.

Lunedì 22 marzo alle ore 16.00 incontro pubblico cittadino presso la Sala Consiliare dell'XI Municipio in via Benedetto Croce, 50.

In fondo alla pagina - tra gli allegati- puoi scaricare l'appello.



Roma, 16/03/2010

Appello.

Sta crescendo nella nostra città – in quella Roma ferita da una politica che favorisce sempre di più la rendita immobiliare e aggrava la forte crisi economica e sociale che colpisce centinaia di migliaia di famiglie e singoli - un nuovo protagonismo: quello degli inquilini che vogliono resistere alla politica di aumento indiscriminato

degli affitti e delle dismissioni selvagge, attuata dagli Enti privatizzati o Fondazioni (più di 30.000 alloggi solo a Roma), dai Fondi pensione delle Banche (Unicredit, ecc.), al sistema dei mutui insostenibili attuato dalle banche, alla pratica degli sfratti.

Questa politica sta colpendo ulteriormente i ceti sociali più deboli, sta impoverendo una larga parte del ceto medio, soprattutto chi vive con un solo reddito e sta cancellando l'intervento pubblico e il diritto ad abitare un alloggio a prezzi sostenibili.

Gli Inquilini Resistenti chiedono un atto di responsabilità e lungimiranza alle Istituzioni pubbliche:

- esprimere una nuova politica abitativa che metta al centro la tutela del reddito e il diritto alla casa,**
- abbandonare il paradigma esclusivo del profitto e della rendita immobiliare,**
- promuovere uno sviluppo proteso al superamento delle condizioni di precarietà della vita in tutte le sue dimensioni e non solo di quella economica.**

L'iniqua gestione della città, il mancato rispetto dei diritti fondamentali, lo sfruttamento incontrollato e insostenibile del suolo, l'eliminazione della funzione calmieratrice degli enti pubblici e parapubblici

costituiscono una minaccia che non è più possibile ignorare alla sicurezza di ciascuno di noi.

E' pertanto necessario e urgente creare le condizioni per una legge che, superando la 431 del 1998, conduca a soluzione le drammatiche emergenze alloggiative nazionali.

Riteniamo che gli inquilini resistenti possano oggi avviare a livello locale e nazionale un nuovo ciclo di lotte basato sulla reciproca solidarietà in coerenza con gli obiettivi sanciti dalla Costituzione per la difesa del diritto all'abitare di tutti e tutte.

Sul terreno del contrasto concreto all'emergenza abitativa e del sostegno economico chiamiamo Governo, Regione e amministrazioni locali ad un nuovo e legittimo protagonismo pubblico.

Rivendichiamo inoltre che ai processi decisionali debbano partecipare le rappresentanze sindacali, sociali e di movimento di tutte le componenti della Società Civile attive nel contrasto alla speculazione.

Chiediamo quindi :

al Governo ed al Parlamento italiano

di adottare ogni possibile misura atta a promuovere

l'attuazione di questo percorso e in particolare:

- di approvare in tempi brevi una legge di riforma delle politiche abitative che rispetti pienamente questi principii, mettendo a disposizione mezzi e risorse necessarie e che fermi la gestione immobiliarista degli Enti privatizzati o Fondazioni richiamandoli alla loro funzione etico-sociale;**
- di assicurare questi strumenti e queste risorse con "la Legge Finanziaria" 2010;**

alla Regione Lazio

- di proseguire nel percorso di ripubblicizzazione dell'edilizia residenziale;**
- di tutelare l'inquilinato minacciato dall'aumento indiscriminato degli affitti, da dismissioni e cartolarizzazioni a prezzo di mercato;**
- di sostenere coloro che rischiano l'insolvenza per i mutui;**
- di esercitare il diritto all'uso pubblico di alloggi ed edifici inutilizzati, sia con incentivi alla proprietà sia con la penalizzazione dell'indisponibilità;**

al Comune di Roma

- di non abdicare al suo ruolo di gestore della città in termini urbanistici e di tutela del diritto alla casa,**

oggi fortemente in discussione;

- di potenziare l'edilizia residenziale sovvenzionata e il riuso degli stabili inutilizzati, in abbandono, o in degrado;

- e soprattutto di non dismettere il patrimonio pubblico, ma valorizzarlo e ampliarlo.

**Lunedì 22 marzo alle ore 16.00 incontro
pubblico cittadino
preso la Sala Consiliare dell'XI
Municipio in via Benedetto Croce, 50.**

Partecipano:

il Coordinamento dei comitati ENPAIA e dell'Enasarco, il Comitato di via dei Colli Portuensi 187, il comitato di via Pincherle, inquilini degli alloggi ENPAM, della Cassa Ragionieri, dell'INARCASSA, del Fondo Pensioni UNICREDIT, della Cassa Geometri e Notariato, gli inquilini senza titolo dell'INPDAP e dell'INPS.

Sono stati invitati:

il Presidente dell'XI Municipio Andrea Catarci, i Candidati alla Presidenza della Regione Lazio Emma Bonino e Renata Polverini, l'Assessore alla Casa della Regione Lazio Mario Di Carlo, l'Assessore al Bilancio della Regione Lazio Luigi Nieri, l'Assessore alla Casa del Comune di Roma Alfredo Antoniozzi, il Presidente del IV Municipio Cristiano Bonelli. Sono stati inoltre invitati i Presidenti dei Municipi.

Gli Inquilini Resistenti

AS.I.A.-RdB

Via dell'Aeroporto 129 – Roma tel. 067628280

e-mail: [**info@asia.rdbcub.it**](mailto:info@asia.rdbcub.it)

sito: [**www.asia.rdbcub.it**](http://www.asia.rdbcub.it)

Si allega copia dell'appello per l'incontro di lunedì 22 marzo. Puoi scaricarlo e diffonderlo.